

Istituto Comprensivo N.16

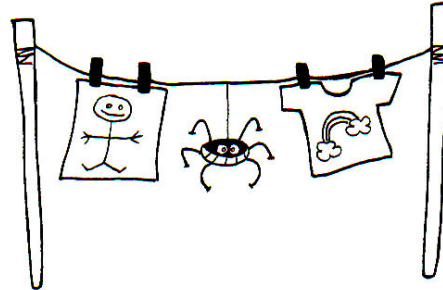
Vicolo Bolognetti, 10 - 40125 Bologna

tel. 051-235481 - fax 051-260409

CF:80074150378

e-mail: boic87300c@istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA DON BOSCO



PROGETTAZIONE DIDATTICA DI PLESSO E DI SEZIONE

Insegnanti sez.gialla: M.Rosaria Greco, Sandra Cavallini

Insegnanti sez. blu: Viola Taruffi, Sonia Di Candilo

Insegnanti sez. rossa: M.Cristina Monduzzi, Loredana Musso/Stefania Lisi
Francesca Asaro e Federica Vetro (sostegno), Luciana Nuzzaco (educatore)

ANNO SCOL. 2016-2017

PROGETTO: L’ALTALENA DELLE STAGIONI

Finalità: La scuola dell'infanzia statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. Consolidare identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire. Sviluppare autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto, guardando sempre meglio i fatti del mondo. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità garantito dalla professionalità degli operatori.

Durata: Ottobre-Maggio

COMPETENZE(da Curricolo Verticale IC16)	FASI DI PROGETTO	PERCORSO
<ul style="list-style-type: none"> -Esplorare,osservare ambienti,organismi viventi,fenomeni naturali -Acquisire la ciclicità temporale:giorno/settimana -Utilizzare i sensi per osservare,percepire, discriminare. -Raggruppare,ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi -Operare confronti, seriazioni, classificazioni -Usare la lingua per comunicare e comprendere -Sviluppare abilità di ascolto in diversi contesti -Usare tecniche grafico pittoriche e manipolare materiali plastici per rappresentare le esperienze. -Produrre fatti sonori usando la voce, il corpo e strumenti informali -Interagire positivamente con adulti e coetanei -Condividere con i coetanei momenti di gioco 	<p>L’ALTALENA DELLE STAGIONI</p>	<p>Il progetto “ L’altalena delle stagioni” è stato preso in esame dalle insegnanti per evidenziare i colori delle stagioni, le immagini, le caratteristiche e per avviare il bambino alla conoscenza e al rispetto dell’ambiente naturale e alla sua salvaguardia. E’ molto importante abituare il bambino ad osservare le bellezze naturali nel quotidiano, nel giardino della scuola, nella pianta, nel semino piantato con gli amici, poiché dalla valorizzazione e dal rispetto della natura nasce il valore del rispetto per tutto: le cose e l’altro.</p> <p>Tutte le attività del progetto promuovono le capacità di scoperta, osservazione e sistematizzazione della realtà utilizzando tecniche di osservazione e di ricerca appropriate, un linguaggio specifico e modalità di lavoro aperte al confronto, alla discussione ed al cambiamento.</p> <p>Il percorso si arricchirà attraverso la lettura del libro “Cappuccetto Rosso Verde Giallo Blu e Bianco” di Bruno Munari. Storie che permetteranno di sviluppare nei bambini diversi elementi quali le regole, la stagionalità e i diversi ambienti naturali ed i colori che ne derivano, nonché l’aspetto emozionale.</p>

Metodologia:

L'osservazione costante, del singolo bambino/a e del gruppo sezione nei vari momenti delle attività guidate e libere, è parte integrante nella metodologia di lavoro del team insegnanti, che meglio calibrano le proposte e conoscono così tutti i bambini. Inoltre si propongono attività di piccolo gruppo per far meglio interagire adulto/bambino e rendere il bambino stesso protagonista. E attività con tutto il gruppo per potenziare le autonomie e competenze.

Altre strategie metodologiche che adoteremo saranno:

- CIRCLE-TIME (conversazione circolare)
- COOPERATIVE LEARNING(lavorare in gruppo e trovare soluzioni insieme condividendo delle attività)
- PEER-TUTORING (il bambino più abile aiuta il meno abile)

Verifiche: osservazioni iniziali, a medio termine, finali relative al gruppo. Competenze possedute in merito agli ambiti tipici delle esperienze. Scambio di opinioni tra docenti.

Documentazione: foto, disegni, cartelloni, prodotti dei bambini.

INTEGRATO DAI PROGETTI : “SPAZIO A REL-AZIONE E NARR-AZIONE”, “CONTINUITÀ”, “ALTERNATIVA/IRC”

PROGETTO: “LA SCUOLA DEL TESORO”

Finalità: *“Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi [...] La scuola dell’infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a sé stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano ed interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua [...] sull’esistenza di altri punti di vista.”*

La scelta di fondo di questo secondo anno alla scuola dell’infanzia gira intorno alla volontà di offrire ai bambini situazioni concrete, che li aiutino a decentrarsi, accorgendosi degli altri, vestendo letteralmente i loro panni, per permettere un vissuto diverso, ma possibile e legittimo, di ruoli ed emozioni. A supporto di questo prevediamo tanti giochi e attività che mostrino come la percezione talvolta inganni: le cose possono essere diverse da come appaiono al primo sguardo e l’errore, con queste premesse, non è uno “sbaglio grave”, ma una meta possibile da cui ci si può riallontanare per cercare altre strade.

Il viaggio fantastico, iniziato lo scorso anno con Doroty e il mago di Oz, continua, attingendo personaggi e ambienti da un altro classico della letteratura dell’infanzia: *L’isola del tesoro* di R.L.Stevenson, che risale al 1883, ma ha contribuito fortemente alla costruzione della figura del pirata che regge anche nell’immaginario attuale. Il pappagallo Jim e il mondo dei pirati, fatto di viaggi, simboli, oggetti, abitudini, sosterrà l’immaginazione di bambini e bambine, creando lo sfondo integratore per le attività didattiche.

Infine, credendo che il coinvolgimento dei genitori possa rendere davvero significativo il percorso scolastico dei bambini, si prevedono momenti di incontro/scambio, attraverso la documentazione del percorso in itinere e attività da svolgere in continuità con le famiglie.

Durata: ottobre/giugno

COMPETENZE (da Curricolo Verticale IC16)	FASI DI PROGETTO	PERCORSO
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare interesse per le attività artistiche, sonoro-musicali, drammatico-teatrali - Sviluppare abilità di ascolto in diversi contesti - Avere cura dei libri e sviluppare il piacere della lettura - Acquisire la ciclicità temporale: giorno-settimana - Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo - Prendere coscienza del tempo che passa attraverso esperienze relative ai vissuti personali, familiari, scolastico - Essere autonomo nella cura della propria persona, degli oggetti personali, dell’ambiente, dei materiali, nella prospettiva della salute e dell’ordine - Condividere con i compagni momenti di gioco, esplicitando pensieri, sentimenti, azioni - Interagire positivamente con adulti e coetanei - Prendere coscienza del valore delle feste - Comprendere l’importanza di un’alimentazione equilibrata 	<p>I PIRATI</p>	<p>Favorire l’immaginario mantenendo vivo l’interesse per lo sfondo integratore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i messaggi del pappagallo Jim (invita i bambini alle principali attività dell’anno e ne costruisce memoria) - la vita dei pirati, ricostruita e condivisa a partire da storie e libri (chi sono, dove vivono, abbigliamento, come e cosa mangiano, modi dire/parlare...) - il vascello e altri tipi di imbarcazioni <p>Percezione del tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione condivisa del calendario di sezione e cura quotidiana <p>Educare alla convivenza civile attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assunzione di responsabilità (incarichi quotidiani) - conoscenza e rispetto regole (conversazioni e individuazione di simboli) - collaborare e aiutare (metodologia didattica, Feste a scuola e intersezioni) - educazione stradale (Attività con Vigili Urbani e Vigili del Fuoco) - educazione alimentare

<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza delle proprie possibilità sensoriali ed affinarle - Utilizzare i sensi per osservare, percepire, discriminare 	<p style="text-align: center;">IL CANNOCCHIALE</p>	<p>Percorso sensoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - la percezione (illusioni ottiche, isolare particolari, errori nel gusto, riconoscimento e produzione di suoni, odori, texture...) - buio/luce (torce, lavagna luminosa, teatro delle ombre, emozioni) - trasformazioni nella materia (ghiaccio e vapore, esperienze di cucina)
<ul style="list-style-type: none"> - Usare tecniche grafico-pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici per rappresentare le esperienze - Esplorare, osservare ambienti, organismi viventi, fenomeni naturali 	<p style="text-align: center;">IL MARE</p>	<p>L'ambiente marino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abitanti, colori e sfumature, esperienze dei bambini - isole e ponti - il mare nell'arte - giochi d'acqua
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza di sé nel movimento ludico - Esprimere con il corpo contenuti emotivo-relazionali - Acquisire capacità di coordinazione grosso-motoria - Collocare e localizzare persone, oggetti nello spazio - Maturare competenze di motricità fine <ul style="list-style-type: none"> - Percepire e discriminare suoni e rumori e la loro fonte di produzione naturale, umana e artificiale - Usare la lingua per comunicare e comprendere - Arricchire e precisare il proprio lessico utilizzando frasi minime complete - Individuare somiglianze fonologiche nelle parole - Scoprire l'esistenza di codici e lingue diverse - Interessarsi al codice scritto <ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi - Operare confronti, seriazioni, classificazioni - Confrontare e valutare le quantità - Individuare relazioni: di più-di meno-tanti quanti - Riprodurre semplici sequenze ritmiche 	<p style="text-align: center;">LE MAPPE</p>	<p>Ambito motorio +AGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni ed emozioni in gioco: giochi simbolici, di ruolo, relazionali, cooperativi... - relazioni topologiche (il punto di vista) - percorsi, labirinti, mappe - esperienze di motricità <p>Ambito linguistico +LOGOS</p> <ul style="list-style-type: none"> - apparato fonatorio (attività di scoperta) - fonemi, parole, frasi - consapevolezza fonologica, esplorazione di lettere significative, denominazione rapida automatizzata, scrittura spontanea, - racconti in sequenze - fiabe, favole, poesie, filastrocche, narrazioni, canzoni - il microfono: strumento per raccontare, recitare, accattivare, concentrare sonorizzare... <p>Ambito numerico, logico e geometrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - memoria visuo-spaziale (immagini nello spazio) - conteggi, quantità, numeri - ritmi - forme geometriche (osservazioni dalla realtà e in opere di artisti, riproduzioni, nomenclature, trasformazioni)
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza della propria identità e autonomia - Raccontare esperienze personali, confrontarsi con coetanei e adulti - Esprimere e comunicare emozioni e sentimenti - Prendere coscienza delle tradizioni famigliari 	<p style="text-align: center;">IL TESORO</p>	<p>Il vero tesoro siamo noi: percorso verso l'autoconsapevolezza di capacità, interessi, bisogni, emozioni. Diploma di esploratore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se io fossi una barca/un animale sarei. ... - Mi piace/non mi piace - So fare/ vorrei fare con aiuto... - Racconto un mio sogno/un evento felice-triste-arrabbiato-noioso-disgustato - La mia famiglia - I miei amici

Verifiche:

Attraverso l'osservazione saranno oggetto di verifica il piacere dei bambini durante le attività, la loro disponibilità a sperimentare e scoprire, a manifestare le proprie emozioni, a lasciarsi coinvolgere in attività collettive, a rispettare semplici regole. Valutazione in itinere e finale su abilità individuali, scelte metodologiche e conduzione attività.

Documentazione:

Album individuale, interviste, conversazioni, foto, disegni e, se possibile, video e registrazioni

INTEGRATO DAI PROGETTI: "SCUOLA DELL'INFANZIA: SPAZIO A REL-AZIONE E NARR-AZIONE", "AGIO", "LOGOS", "CONTINUITA' ", "ALTERNATIVA / I.R.C"

PROGETTO: “IL GRAN PASTICCIO”

Finalità: “...I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.”

“...I bambini si presentano alla scuola dell’infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all’estensione del lessico, alla corretta pronuncia dei suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo del pensiero logico e creativo [...] L’incontro e la lettura di libri illustrati [...] incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta...”

“Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all’aperto...possono essere occasione per l’educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all’igiene personale;...imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate...; ...il proprio corpo è sempre oggetto di interesse, soprattutto per quanto riguarda i processi nascosti, e la curiosità dei bambini permette di avviare le prime interpretazioni sulla sua struttura e sul suo funzionamento”

Il personaggio che fa da sfondo integratore ai Progetti di questo anno scolastico è Biagio, tratto dal libro di Ponti: *Biagio e il castello di compleanno*, Babalibri.

In questo albo illustrato si ritrovano contenuti che rispondono ad hoc per la progettazione di quest’anno: Biagio è un pulcino, piccolo, tenace e volitivo, che, con l’aiuto dei suoi tanti amici pulcini, riuscirà in un’impresa fantasmagorica....preparare, in dieci giorni, una super torta di compleanno per l’amica Violetta Candita...mescolando, pasticciando, e sporcandosi molto!

La maschera che indossa Biagio può rappresentare il desiderio dei bambini di trasformarsi, fare finta, assumere vesti di forza, ma anche esprimere l’aggressività che emerge in loro, riconoscendola e incanalandola verso obiettivi positivi.

Durata: ottobre/maggio

COMPETENZE (da Curricolo Verticale IC16)	FASI DI PROGETTO	PERCORSO
<ul style="list-style-type: none"> - Condividere con i coetanei momenti di gioco esplicitando pensieri, sentimenti, azioni - Prendere consapevolezza della propria identità e autonomia - Raccontare esperienze personali, confrontarsi con coetanei e adulti - Prendere coscienza delle tradizioni famigliari, del valore delle feste e dei loro aspetti più significativi - Riconoscere e valorizzare l’amicizia, il rispetto, la solidarietà, la pace - Scoprire l’altro come entità diversa - Scoprire l’ambiente socio-culturale di appartenenza - Scoprire diversità culturali - Prendere coscienza del tempo che passa attraverso esperienze relative ai vissuti personali, familiari, scolastico - Scoprire i segni della propria cultura e del territorio attraverso attività di esplorazione di ambienti e luoghi, di orientamento, direzionalità, successione 	<p style="text-align: center;">BIAGIO E I SUOI AMICI</p> <p style="text-align: center;">BIAGIO ALLA SCOPERTA DELL’INGLESE (A.ALTERNATIVA)</p>	<p>L’educazione alla convivenza con riferimento particolare alla condivisione di regole comuni nel gioco e nel vivere quotidiano e la focalizzazione ed interiorizzazione degli atteggiamenti positivi rispetto a quelli negativi, attraverso racconti e conversazioni, di vita quotidiana e Familiare, giochi di cooperazione, cartelloni sulle regole...</p> <p>L’educazione stradale svolta in parte dalle insegnanti in sezione con racconti, canzoni, spunti operativi sezione e successivamente trasferita nella realtà stradale che ci circonda con uscite mirate nel quartiere accompagnati dal Vigile a completamento del percorso .</p> <p>E’ previsto uno o più incontri con i Vigili del Fuoco di Bologna</p> <p>Attività di lettura e giochi in lingua inglese, collegata ad albi illustrati italiani presenti nel plesso, in sezione e in biblioteca, per favorire e consolidare la relazione nel gruppo, in cui sono presenti bambini che comprendono poco la lingua italiana, ma molto bene l’inglese.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza di una alimentazione sana ed equilibrata - Interiorizzare norme igienico-sanitarie - Percepire i bisogni del proprio corpo - Essere autonomo nella cura della propria persona, degli oggetti personali, dell'ambiente, dei materiali, nella prospettiva della salute e dell'ordine. - Sviluppare capacità di interazione con l'ambiente scolastico - Muoversi nello spazio circostante, prendendo coscienza della propria dominanza corporea - Maturare competenze di motricità fine - Distinguere le conseguenze del proprio agire 	BIAGIO IN CUCINA	<p>Alla scoperta del cibo: attraverso letture, giochi, attività, filastrocche e sperimentazioni pratiche, si affronterà il tema della salute alimentare. Si propone un'uscita didattica all'oasi Il Quadrone, dove si preparerà il pane. A giugno 2017, si prevede un pranzo in pizzeria.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Inventare storie e rappresentarle attraverso la drammatizzazione ed altre tecniche espressive - Usare tecniche grafico-pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici per rappresentare le esperienze - Familiarizzare con la multimedialità e comprenderne i messaggi in maniera adeguata all'età - Sviluppare interesse per le attività artistiche, sonoro-musicali, drammatico-teatrali 	BIAGIO ARTISTA E LE FORME GEOMETRICHE	<p>Un viaggio alla scoperta delle forme geometriche principali, trasformandole e rielaborandole attraverso giochi, letture e attività grafiche; verrà dato uno sguardo al panorama artistico, scoprendo forme geometriche in quadri famosi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Usare la lingua per comunicare e comprendere - Sviluppare abilità di ascolto in diversi contesti - Arricchire e precisare il proprio lessico utilizzando frasi minime complete - Esprimere con la drammatizzazione esperienze, giochi, storie - Individuare somiglianze fonologiche nelle parole - Narrare, esporre esperienze vissute e storie ascoltate - Inventare storie e poesie - Avere cura dei libri e sviluppare il piacere della lettura - Scoprire l'esistenza di codici e lingue diverse - Interessarsi al codice scritto e cimentarsi nella sperimentazione della scrittura 	BIAGIO E LE LETTERE	<p>Attività, letture e giochi mirati a potenziare le capacità metafonologiche, giocando con le sillabe, le rime, le fusioni sillabiche, per favorire il riconoscimento, per via uditiva, dei fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato; successivamente si accompagneranno i bambini in un percorso di scoperta dello spazio –foglio, del tratto e delle direzionalità, potenziando le esperienze di coordinazione oculo-manuale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i sensi per osservare, percepire, discriminare - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi - Operare confronti, seriazioni, classificazioni - Confrontare e valutare le quantità: ordinare, raggruppare, classificare - Usare simboli e strumenti di misurazione - Comprendere le scansioni temporali: prima-adesso-dopo - Acquisire la ciclicità temporale: giorno-settimana - Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo - Esplorare, osservare ambienti, organismi viventi, fenomeni naturali - Esplorare macchine e meccanismi che fanno parte della propria esperienza - Comprendere l'uso di strumenti tecnologici - Acquisire capacità di coordinazione grosso-motoria sia negli spazi interni che esterni - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ...) 	BIAGIO NELLE STAGIONI BIAGIO GIOCA CON I NUMERI	<p>Attività legate al calendario di sezione, incarichi e routines quotidiane; le stagioni e le peculiarità di ognuna di esse; le feste.</p> <p>La scoperta dei numeri: giochi, attività grafiche, canzoni e filastrocche, letture</p>

Verifiche:

Attraverso l'osservazione continua e costante, si verificherà il livello di gradimento dei bambini alle attività proposte, la loro disponibilità a sperimentare e scoprire, a manifestare le proprie emozioni, a lasciarsi coinvolgere in attività collettive, a rispettare semplici regole. Valutazione in itinere e finale su obiettivi, scelte metodologiche e conduzione attività.

Documentazione: cartacea, fotografica, elaborati dei bambini

INTEGRATO DAI PROGETTI: "LOGOS", "SCUOLA DELL'INFANZIA: SPAZIO A REL-AZIONE E NARR-AZIONE", "ALTERNATIVA / I.R.C.", "CONTINUITA'", USCITA DIDATTICA FATTORIA "IL QUADRONE", USCITA IN PIZZERIA, "CUCCIOLI IN STRADA", "ARTELIER: DAL COLORE ALL'ARTE 1"

PROGETTO: “ARTELIER. DAL COLORE ALL'ARTE 1”

Chi coinvolge: 22 bambini di 5 anni (sezione Rossa), divisi in 2 gruppi

Manuela Caselli, Annalisa Bonazzi (operatrici di Artelier, Q. San Donato-San Vitale) e l'insegnante M.Cristina Monduzzi

NOTA: Nel corrente anno scolastico, il Progetto Artelier, solitamente di plesso, sarà svolto solamente nella sezione Rossa (poiché ultimo anno d'infanzia), a causa del sovrannumero di richieste delle scuole, in conseguenza all'allargamento dell'offerta al quartiere Savena.

Finalità: Avviare i bambini a una libera espressione con creatività e fantasia, stimolando esperienze conoscitive ed esplorative, attraverso una ricerca personale, con uno sguardo a grandi artisti come Mondrian, Kandinski, Mirò.

Durata: 4 incontri, due per ogni gruppo: 6-10/10/2016, 12-19/10/2016

Obiettivi: avvicinare i bambini all'arte, attraverso l'osservazione delle opere di alcuni artisti; sperimentare il colore a livello visivo, tattile ed emotivo; ricercare forme, volumi, spazi, unendo materiali e colori; stimolare il senso estetico e la creatività.

Verifiche: livello di partecipazione e gradimento dell'attività proposta, confronto con le operatrici.

Documentazione: fotografica, elaborati dei bambini.

N.B. Per effettuare la preparazione e la pulizia del salone dedicato agli incontri sarà necessaria la disponibilità dei collaboratori scolastici.

IC 16 – Scuola dell’Infanzia Don Bosco- **Progetto di Plesso 2016/2017: “ALTERNATIVA ALL’I.R.C.”**

Insegnanti: M.Rosaria Greco, Sandra Cavallini, Sonia Di Candilo, Viola Taruffi, M.Cristina Monduzzi, Loredana Musso/Stefania Lisi, Francesca Asaro, Federica Vetro, Luciana Nuzzaco

Finalità: *“In relazione alla maturazione dell’identità personale [la scuola dell’infanzia] si premura che i bambini... riconoscano ed apprezzino l’identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura e di valori esistenti nelle rispettive famiglie, comunità e tradizioni di appartenenza”.*

Destinatari: bambini/e che non si avvalgono dell’Insegnamento della Religione Cattolica

Durata: settembre-giugno, per 1ora e 30 minuti alla settimana, secondo la seguente modalità:

venerdì mattina 9:00-10:30 sez. gialla (piccoli)

venerdì mattina 10:30-12:00 sez. blu (medi)

venerdì pomeriggio 14:00-15:30 sez. rossa (grandi)

Competenze (da Curricolo Verticale IC16):

- Interagire positivamente con adulti e coetanei
- Condividere con i coetanei momenti di gioco esplicitando pensieri, sentimenti, azioni
- Prendere consapevolezza della propria identità e autonomia
- Raccontare esperienze personali, confrontarsi con coetanei e adulti
- Prendere coscienza delle tradizioni familiari, del valore delle feste e dei loro aspetti più significativi
- Riconoscere e valorizzare l’amicizia, il rispetto, la solidarietà, la pace
- Scoprire l’altro come entità diversa
- Scoprire l’ambiente socio-culturale di appartenenza
- Scoprire diversità culturali
- Scoprire i segni della propria cultura e del territorio attraverso attività di esplorazione di ambienti e luoghi, di orientamento, direzionalità, successione.

Percorso:

In relazione ai bisogni dei bambini che partecipano alle attività del progetto, si proporranno attività per educare all’ascolto, per stimolare la conversazione, per semplificare l’assunzione del punto di vista altrui, per potenziare il lessico e per facilitare le relazioni. L’uso del gioco in tutte le sue forme (simbolico, di memoria, strutturato e non strutturato, tradizionale, mimico, di probabilità...) si considera una strategia privilegiata per apprendimenti e relazioni.

Verifiche:

Valutazioni periodiche, attraverso la pratica osservativa, sul livello di gradimento riscontrato nei bambini coinvolti

Documentazione

Disegni, cartelloni, foto

IC 16 – Scuola dell’Infanzia Don Bosco- **Progetto di Plesso 2016/2017: “PROGETTO CONTINUITA’ ”**

Insegnanti: M.Rosaria Greco, Sandra Cavallini, Sonia Di Candilo, Viola Taruffi, M.Cristina Monduzzi, Loredana Musso/Stefania Lisi, Francesca Asaro, Federica Vetro, Luciana Nuzzaco

Finalità: *“Una particolare attenzione dovrà essere riservata dai docenti al passaggio dei bambini che sono stati loro affidati, sia dal nido[...] sia alla scuola Primaria. Il principio della continuità educativa esige che questo passaggio sia ben monitorato e che i docenti, nell’anno precedente e in quello successivo, collaborino”.*

La scuola d’infanzia Don Bosco è inserita nel territorio bolognese del quartiere S.Vitale/S.Donato, nel quale esiste un *protocollo di passaggio* concordato e condiviso dalle scuole statali, comunali e private, atto a sostenere il bambino negli “anni ponte”, facilitando la comunicazione tra le insegnanti, promuovendo la partecipazione delle famiglie e accompagnando ogni bambino con proposte didattiche mirate.

CONTINUITA’ NIDO/INFANZIA

Insegnanti: M.Rosaria Greco, Sandra Cavallini, Sonia Di Candilo, Viola Taruffi, M.Cristina Monduzzi, Loredana Musso, Francesca, Luciana Nuzzaco

Destinatari: tutti i bambini del plesso

Quando: maggio 2016

Competenze (da Curricolo Verticale IC16):

- Interagire positivamente con adulti e coetanei
- Prendere consapevolezza della propria identità e autonomia
- Scoprire l’altro come entità diversa

Percorso:

Una mattina alla scuola d’infanzia. I bambini del nido gemellato (Alvisi) verranno accompagnati e ritirati dalle famiglie alla scuola d’infanzia, dove vivranno l’accoglienza dei bimbi di tutte e 3 le sezioni (poiché solitamente arrivano circa 40 bambini), con cui faranno attività, giochi e insieme pranzeranno. Considerato l’alto numero di bimbi del nido, verrà svolto su due giornate.

Verifiche:

Osservazioni sui bambini e conversazioni con bambini e insegnanti

Documentazione

Disegni, cartelloni, foto

CONTINUITA’ INFANZIA/PRIMARIA

Insegnanti: M.Cristina Monduzzi, Loredana Musso, Francesca Asaro, Federica Vetro, Luciana Nuzzaco

Destinatari: sez. rossa (22 bambini) e classi della scuola primaria Don Bosco

Quando: febbraio/aprile 2016 (da concordare)

Competenze (da Curricolo Verticale IC16):

- Interagire positivamente con adulti e coetanei
- Prendere consapevolezza della propria identità e autonomia
- Scoprire l’altro come entità diversa
- Raccontare esperienze personali, confrontarsi con coetanei e adulti

Percorso:

Il progetto vuole accompagnare ogni bambino e bambina nel passaggio tra scuola d’infanzia e scuola primaria, mostrando che nella novità (di compagni, di adulti, di ambienti, di attività) si trovano tracce della propria storia. Le attività proposte saranno supportate da libri e narrazioni e prevedono la creazione di oggetti sia da scambiare tra i bambini, sia da ritrovare il prossimo anno.

Verifiche:

Osservazione del comportamento, ascolto dei messaggi verbali e non, valutazione complessiva dell’esperienza.

Documentazione

Scheda di progetto, conversazioni, album personale, attività grafico-pittorico-manipolative, foto, video.

Costituiscono parte integrante di questo documento le schede progettuali di arricchimento dell'offerta formativa di plesso presentate per il PTOF:

- ✓ “SCUOLA DELL’INFANZIA: SPAZIO A REL-AZIONE E NARR-AZIONE”
- ✓ “AGIO”
- ✓ “LOGOS”

A cui si aggiungono i progetti di Istituto “CONTINUITA’ , “CITTADINANZA” e “MUSICA”.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

(COMPILATO A GIUGNO 2017)

Sez. GIALLA

Sez. BLU

Sez. ROSSA

PROGETTO CONTINUITA'

NIDO/INFANZIA

INFANZIA/PRIMARIA

PROGETTO ALTERNATIVA ALL'I.R.C

Redatto dal Team Docente del plesso infanzia Don Bosco e consegnato alla D.S. il 14/11/2016

(le citazioni sono tratte dal testo delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione – D.P.R. 20/3/2009, n.89*)